

FEDERAZIONE LAVORATORI COSTRUZIONI



SEGRETERIA PROVINCIALE:

38100 TRENTO
Via Matteotti, 20/1
Tel. 0461 376160-161-162
Fax 0461 376163
e-mail: feneal.trento@katamail.com



38122 TRENTO - Via Santa Croce, 61 - Tel. 0461.215210
Fax 0461.231547 - E-mail: filca@cisltn.it



FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI
LEGNO, EDILI, INDUSTRIE AFFINI
ED ESTRATTIVE
38100 TRENTO - Via del Muredel, 8
Condominio Zeta
Tel. 0461 303944
Fax 0461 303944
E-mail: trentino@fillegil.it
E-mail: filca.trentino@mailogit

Trento, 29 ottobre 2010

Spett.le

**Sezione Autonoma Edilizia
Associazione degli Industriali
della Provincia di Trento
Via Degasperi, 77
38100- Trento**

Raccomandata r/r

Anticipata via fax al n. 0461.923053

Oggetto: rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro, Integrativo del C.C.N.L. 20
Maggio 2004, per i lavoratori dipendenti dalle imprese edili ed affini della
Provincia di Trento, del 24 Novembre 2006.

Con la presente le scriventi Organizzazioni Sindacali FeNEAL-UIL, FILCA-CISL e F.I.L.L.E.A.-CGIL della Provincia di Trento, in attuazione a quanto disposto dall'art. 38 del C.C.N.L. 19 Aprile 2010, richiedono di avviare il confronto per il rinnovo del contratto territoriale in oggetto riguardante i dipendenti delle imprese del settore industriale edile e affini.

La piattaforma di seguito evidenzia solo i titoli delle nostre richieste, che saranno compiutamente esplicitate, anche con testi scritti, all'atto di avvio della contrattazione stessa.

Piattaforma rinnovo CCPL 24 novembre 2006

Premessa

La crisi internazionale che sta attraversando trasversalmente tutti i settori produttivi, è crisi di sistema. Per questo motivo da essa si uscirà con maggiore competitività solo approntando politiche ed azioni di sistema, che pongano alla base dei cicli produttivi ricerca, innovazione, legalità, sicurezza, sostenibilità, qualità.

Approccio di sistema significa sancire il principio che dalla crisi non se ne esce comprimendo ulteriormente i salari, specie in un settore come quello delle costruzioni, strettamente legato all'andamento dei consumi interni privati, oltre che alla capacità di spesa pubblica.

Consumi interni che si sostengono con una reale difesa del potere d'acquisto. Obiettivo, quest'ultimo, da perseguire con rinnovi contrattuali tempestivi e congrui, e con politiche fiscali di sostegno. In tal senso intendiamo le parti normative e gli istituti economici contrattualizzati nel CCPL correlati a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, e pertanto soggetti alle normative di sgravio fiscale e contributivo previste.

Il CCNL del 19 aprile 2010 sancisce la cornice dentro la quale rinnovare il CCPL attualmente in vigore, detta le materie contrattuali delegate in capo alle parti sociali territoriali. Inoltre, introduce un nuovo elemento della retribuzione per il calcolo della produttività e della competitività del settore denominato E.V.R., che ci consentirà di costruire un vero sistema premiale. Il quinto indicatore territoriale che sarà individuato, dovrà intercettare la qualità del settore trentino in termini di regolarità, di legalità, e di interventi di sostegno allo sviluppo dello stesso.

Questa piattaforma richiama le parti sociali firmatarie alla coerenza e al rispetto di quanto convenuto congiuntamente a livello nazionale. Nello specifico, dai contenuti del Protocollo d'Intesa del 05 marzo 2009 agli Stati Generali dell'Edilizia, l'avviso comune sulla congruità del DURC, le regole per selezionare le imprese, il contrasto agli appalti al massimo ribasso e l'allargamento degli accessi e delle prestazioni degli ammortizzatori sociali del settore, quest'ultimi che necessitano di essere rivisitati organicamente per renderli più efficienti ed adeguati ai tempi odierni.

Azioni unitarie, che hanno quale obiettivo la promozione della qualità, della sicurezza e della legalità del lavoro, delle imprese e del mercato, condividendo la necessità di norme per dare trasparenza al mercato delle costruzioni.

I contenuti di questa piattaforma sono conseguenti agli obiettivi condivisi richiamati precedentemente, sia per quanto riguarda il salario, sia per quanto riguarda i diritti e le regole, e sono esplicitamente coerenti con il recente rinnovo del CCNL del 19 aprile 2010. Filo conduttore di questa fase contrattuale sarà declinare la centralità della qualità del lavoro, del processo produttivo, non solo sul versante della sicurezza e della regolarità, ma anche sul versante della formazione professionale, dell'organizzazione del lavoro e della retribuzione, a riconoscimento di tutti i fattori che contribuiscono alla tenuta del sistema.

Il settore delle Costruzioni è il comparto che per definizione rappresenta il volano di crescita dell'economia in generale, settore anticiclico grazie all'effetto moltiplicatore che ogni intervento di spesa pubblica genera.

I dati relativi all'anno APE in corso evidenziano una fase di stagnazione. La decrescita, nei numeri della Cassa Edile, iniziata nell'ultimo trimestre del 2008, e proseguita per tutto il 2009, si è fermata nel corso del 2010 lasciandoci la fotografia di un settore che tiene sostanzialmente.

Ciò è sicuramente dovuto anche agli interventi, diretti ed indiretti, che le istituzioni pubbliche provinciali hanno saputo mettere in campo. Siamo consapevoli, tuttavia, che si è trattato di interventi necessari nel contingente, ma che la vera partita sia individuare interventi di natura strutturale. Il prossimo futuro sarà determinante per lo sviluppo del settore trentino delle costruzioni. Per questo, il CCPL può essere il primo pilastro che sappia dare regole condivise e conseguenti certezze produttive alle imprese, e salariali ai lavoratori. Clima di certezza da perseguire poi nel confronto con il legislatore e l'assessorato competente in materia di appalti pubblici, promuovendo avvisi comuni, divenendo attori attivi e propositivi che indichino criteri di selezione delle imprese, regole di reale competitività del mercato, concorrenza basata sulla qualità dell'assegnazione degli appalti e della loro esecuzione, la regolarità e la storicità delle imprese trentine, il superamento dell'attuale fase critica della legislazione provinciale degli appalti pubblici.

In tal senso potrà svolgere un ruolo determinante l'Osservatorio di settore, prima richiesta della presente piattaforma, quale vero strumento di conoscenza permanente che sappia, non solo raccogliere dati, ma proporre politiche di sviluppo intercettando il fabbisogno del comparto delle costruzioni trentino.

La storia delle relazioni sindacali della nostra provincia testimonia la capacità e la volontà di trovare sempre l'interesse generale del sistema, al di là del singolo tornaconto particolare. Anche la storia più recente ha confermato tale buona prassi, nell'atto della sottoscrizione dell'E.E.T. per il 2010, nella stesura dell'Avviso

Comune sui lavori di scavo Archeologico e nella condivisione al tavolo degli appalti su principi fondamentali di aggiudicazione delle gare di appalto.

Riteniamo che questo sia lo spirito giusto per iniziare la trattativa per il rinnovo del contratto provinciale.

Osservatorio

Costituzione di un osservatorio che, partendo e superando quanto previsto dal Protocollo sulle Banche Dati per la regolarità contributiva di cui al CCNL 19 aprile 2010, sulla base di esperienze territoriali già esistenti, raccogliendo informazioni, leggendo la realtà territoriale, interfacciandosi con tutti i soggetti interessati alla regolarità in edilizia, Istituzioni, Inps, Inail, Enti Paritetici, Uopsal, Servizio Lavoro, sappia indicare opportuni interventi da adottare per la regolarità e la qualità dello sviluppo del settore delle Costruzioni.

Formazione e Sicurezza

Scuola edile e Cpt

Implementazione degli articoli 2, 5 e 27 del CCPL 24 novembre 2006, alla luce dei recenti rinnovi contrattuali nazionali, vedi Art. 114, sulla base del futuro fabbisogno di CENTROFOR al fine di una corretta ed efficiente gestione dell'attività; verifica dei corsi di formazione e di prevenzione in materia di salute e sicurezza con particolare riferimento ai lavoratori migranti ed alle politiche di genere; contrattualizzazione dei sostegni economici e logistici che già oggi CENTROFOR offre ai lavoratori che partecipano ai corsi; rendere operativo quanto previsto alla lettera a) dell'art. 5 del CCPL 24 novembre 2006, creando una relazione, anche attraverso convenzioni, tra CENTROFOR, Agenzia Lavoro, Centri per l'Impiego, Cassa Edile, Aziende e Lavoratori, al fine di costituire una "Banca dati" che aiuti l'incontro tra domanda ed offerta lavorativa, individuando e modulando la formazione sulla base dello sviluppo del settore edile. Il tutto da tradursi nel "Libretto Personale di Formazione Professionale Edile" a certificazione della professionalità raggiunta.

RLST ed RLS di sito

Istituzione della figura del RLST e RLS di sito, in riferimento al Protocollo sul RLST ad integrazione dell'Art. 87 del CCNL 19 aprile 2010, sulla base di quanto previsto dal Dlgs 81/08 integrato con il Dlgs 106/09.

Malattia

Si richiedono la contrattualizzazione della carenza malattia e l'estensione di quanto previsto al punto B) dell'articolo 24 del CCPL 24 novembre 2006 in favore dei lavoratori soggetti a patologie gravi oltre la T.B.C., come peraltro già in atto.

E.V.R.

Fatto salvo quanto previsto dall'allegato XV del CCNL 19 aprile 2010, "Dichiarazione comune sull'EET", lo stesso viene conglobato nell'attuale ITS per gli importi di cui agli articoli 12 e 13 del CCPL 24 novembre 2006, si richiede il riconoscimento del E.V.R. nella misura del tetto massimo del 6%, prevista dagli articoli 12 e 46 del CCNL 19/4/2010.

Indennità di cui all'Articolo 38 CCNL

Introduzione e normazione della nuova indennità di reperibilità.

Adeguamento economico e rimodulazione normativa dei seguenti istituti: trasferta, trasporti, guida furgone per trasporto lavoratori, premio presenza, mensa, alloggio e pernottamento.

APE

Ridefinizione dell'articolo 25 del CCPL 24 novembre 2006 adeguando l'aliquota contributiva in relazione alle esigenze della gestione dell' APE, così come previsto dall'articolo 29 del CCNL 19 aprile 2010.

Previdenza complementare

Aumento della quota a carico azienda dall'1% al 2% per tutti gli iscritti ai Fondi di Previdenza Integrativa contrattuali, Laborfonds o Prevedi, ed adeguamento ai disposti dell'allegato XIV del CCNL 19 aprile 2010, e a quanto già previsto dal CCNL, per il fondo integrativo regionale Laborfonds.

CIG apprendisti

Aumento del monte ore annuo, con anticipo in busta paga.

Ferie

Integrazione dell'articolo 7 del CCPL 24 novembre 2006, al fine di agevolare periodi di ferie e riposi annui cumulativi.

Attività di recupero e restauro di beni storico-artistici-architettonici e scavo archeologico.

Creazione di un capitolo ad hoc riferito alla specificità del settore, introducendo profili professionali specifici ad integrazione di quanto già normato nel CCNL.

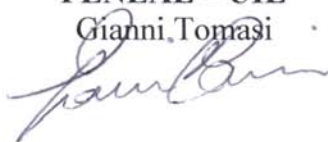
Politiche di genere

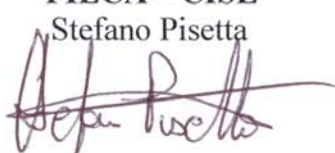
Prevedere una serie di interventi che tengano conto della peculiarità delle donne presenti nel settore edile: normazione part time, previsione di alloggi specifici, permessi aggiuntivi per la prevenzione sanitaria.

Permesso retribuito per natalità

Nelle more di eventuali nuove disposizioni normative o di legge, previsione di permessi retribuiti al lavoratore padre in caso di nascita del figlio/a.

In attesa di un Vs. sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

FENEAL – UIL
Gianni Tomasi


FILCA – CISL
Stefano Pisetta


FILLEA – CGIL
Maurizio Zabbeni
